

L'EDITORIALEdi **CHIARA CATELLA**
Sindaco di Cantello

Abbiamo vissuto un'estate che ha avuto per certi versi il sapore di una favola.

Sportivi o no, appassionati o meno, è stato quasi impossibile non farsi travolgere dall'entusiasmo, dalle storie talvolta incredibili, dall'euforia che lo sport – con i campionati europei prima e le olimpiadi dopo – ci hanno regalato.

Come se, tutti questi "lieto fine" fossero una specie di ricompensa emotiva per le sofferenze, il buio e le privazioni dell'ultimo anno e mezzo.

Ogni atleta, giunto al punto più alto del proprio percorso, ha raccontato di anni fatti di lavoro duro, di sacrifici, di cadute e di ripartenze, ma con sempre ben saldo l'obiettivo di arrivare, un giorno, a trionfare nella propria disciplina o con i compagni di squadra della nazionale. In questo mese e mezzo, ho rivisto tanto di quanto vissuto dalla nostra comunità dall'inizio del 2020 ad oggi: abbiamo lottato, ci siamo difesi l'uno con l'altro rispettando imposizioni e regole spesso molto fastidiose, abbiamo fatto sacrifici – tantissimi sacrifici – ciascuno rinunciando ad un pezzo del proprio quotidiano; la conquista della vita che ci apparteneva prima dell'emergenza sanitaria, è diventato l'obiettivo da raggiungere a tutti i costi, un pò come se fosse per Cantello la nostra medaglia. Il lavoro duro, l'impegno ed il sacrificio, pagano sempre e di questo ne sono convinta e lo ripeto – a me ed ai miei ragazzi – praticamente ogni giorno.

I trionfi sportivi delle "notte magiche" di questa estate quasi al termine, hanno riportato a galla con forza un senso patriottico e di attaccamento alla nazione molto forte: è prepotentemente emersa la parte più pulita, forte, vera e genuina di ciò che siamo. Finalmente abbiamo fieramente mostrato il tricolore dalle nostre case non per unirici nella sofferenza ma nella gioia e nell'orgoglio di essere Italiani, di appartenere ad un popolo il quale nonostante i mille difetti che spesso lo screditano, sa sempre ripartire e rialzarsi con coraggio e caparbia.

segue a pag. 2 >>

. SOCIALE

ECCO IL BEL PAESE! C'È CHI PARLA E C'È CHI... FA

. C. Catella, pag. 3

. FOTONOTIZIA**. INTERVISTA DOPPIA**

BERTONI E RENOSTO: «AL LAVORO PER CANTELLO, CON PASSIONE E GRATIFICAZIONE»

. C. Catella, pag. 4

. SPORT

PREMIO CANTELLO, PROVE D'INCLUSIONE



. S. Buzzi e M. Caccia, pag. 9

. ASSOCIAZIONI

ALPINI, CONGEDI E ONORI

GRUPPO ALPINI
CANTELLO
SEZIONE VARESE

. C. Catella e R. Gandolfi, pag. 7

. LAVORI PUBBLICI

LA "FABBRICA" DELLA STAZIONE



. M. Gerletti, pag. 5

. ENCOMI SOLENNI

DUE ENCOMI DI CUORE

. C. Catella, pag. 6

. CULTURA

"C" COME CANTELLO E CULTURA



. A. Bernasconi, pag. 12

Spesso commuovendomi dinanzi alle meravigliose storie dei nostri atleti, ho pensato che tutta questa felicità e questo orgoglioso senso di appartenenza fosse una grandissima spinta motivazionale ad uscire con forza e coraggio da questi anni difficili e dolorosi. Questo auguro a me, alle persone impegnate ad amministrare il nostro paese e a tutti noi. Ci aspetta un mese di settembre denso di appuntamenti ed eventi che spero con tutto il cuore possano riunirci nel segno della spensieratezza e della gioia di stare assieme, come sempre. ■

“IN QUESTO MESE E MEZZO, HO RIVISTO TANTO DI QUANTO VISSUTO DALLA NOSTRA COMUNITÀ DALL’INIZIO DEL 2020 AD OGGI: ABBIAMO LOTTATO, CI SIAMO DIFESI L’UNO CON L’ALTRO RISPETTANDO IMPOSIZIONI E REGOLE SPESSO MOLTO FASTIDIOSE, ABBIAMO FATTO SACRIFICI – TANTISSIMI SACRIFICI – CIASCUNO RINUNCIANDO AD UN PEZZO DEL PROPRIO QUOTIDIANO...



. VERGOGNA Rifiuti di capire?

SPAZZATURA, IL COMUNE NON PUÒ FARE ANCHE LA TUA PARTE

di Sergio Bertoni

Assessore Territorio, Edilizia
Pubblica

Nonostante i ripetuti appelli al rispetto delle normali regole del vivere civile e al senso civico ci sono ancora numerosi cittadini indisciplinati che di fare la raccolta differenziata proprio non ne vogliono sapere.

Quello del mal utilizzo dei cestini di cortesia ne è un esempio e purtroppo nel nostro comune ultimamente si registra un peggioramento di questa brutta abitudine.

Buttare nei cestini di cortesia i rifiuti che vengono comodamente ritirati fuori dalla porta di casa **è poco intelligente e incivile:**

Poco intelligente in quanto una parte della TARI (tassa sui rifiuti) che noi tutti paghiamo è destinata a proprio al ritiro dei rifiuti a domicilio; il non rispetto di questa elementare regola quindi corrisponde ad un inutile dispendio di denaro.

Incivile perché i cestini di cortesia sparsi sul territorio comunale dovrebbero servire semplicemente per i rifiuti gettati dai passanti.

Abbandonando la spazzatura –

soprattutto carta, cartone e umido domestico - in questi cestini si creano non pochi problemi: li si rendono innanzitutto inutilizzabili; si creano gravi problemi di igiene soprattutto durante il periodo estivo; si lede in maniera grave il decoro urbano regalando un’immagine di Cantello e dei suoi spazi assolutamente immeritata.

Abbiamo tristemente constatato che non è bastato aggiungere al lavoro dei nostri stradini che, vogliamo ricordare, sono solo due e non possono arrivare ovunque con la tempestività che il cittadino sistematicamente pretende, un giro di pulizia dei cestini in più’ alla settimana da parte di ASPEM. L’inciviltà e la maleducazione ormai sovrappongono ampiamente la forza lavoro sia degli stradini che degli operatori ASPEM creando situazioni non degne del comune che siamo.

Se questa situazione dovesse permanere si valuteranno delle misure più’ estreme al fine di dare un segnale forte verso l’imperfetta maleducazione con la quale dobbiamo nostro malgrado scontrarci quotidianamente” ■



“I CESTINI STRADALI DEVONO ESSERE UTILIZZATI **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** PER RIFIUTI PRODOTTI SULLE STRADE E NEI PARCHI COME SCONTRINI DELLA SPESA, CARTE DI BRIOCHES, GELATI, CICCHE E CARMELLE, BIGLIETTI DELL’AUTOBUS, ECC...

. LAVORI PUBBLICI Quando generosità e impegno rendono un paese migliore

CHI PARLA E CHI FA. UN PAESE PIÙ BELLO, PULITO E COLORATO

di Chiara Catella
Sindaco

Il mondo si divide in tre categorie: chi si lamenta e basta. Chi critica e si lamenta. E basta. Chi critica, si lamenta e scrive. E basta. Poi - per fortuna - ci sono quelli che non si danno per vinti. E in una mattina di un sabato di qualche mese fa propongono all'amministrazione comunale di fare qualcosa per abbellire il nostro comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie risorse. Per fare in modo che la cosa di tutti sia più bella e accogliente, per

tutti. **Luciana, Verilio, Franco, Filippo e Angela** hanno così regalato due murales alle pensiline dei pullman della fermate di Gaggiolo. Un gesto semplice, un regalo fatto per la comunità per rendere più bello ed accogliente il nostro paese. Che la disponibilità e la sensibilità di queste persone verso ciò che è di tutti e per tutti, diventi un importante esempio di amore per il proprio paese.

Ma non è tutto: le pensiline presenti sul territorio comunale di Gaggiolo e Ligurno, sono state completamente rimesse a nuovo in forma gratuita mediante

la verniciatura della struttura in metallo - grazie all'opera dell'IMPRESA GASTALDI - ed alla sostituzione dei pannelli di plexiglass ammalorati o addirittura mancanti grazie alla donazione di pannelli in policarbonato effettuata dalla ditta POLYWORLD SYSTEMS SRL.

Con questi interventi è stato ri-donato il decoro a spazi di sosta su cui non si interveniva ormai da parecchi anni.

Un grazie dunque all'IMPRESA GASTALDI per l'attenzione e la dedizione con le quali presta spessissimo la propria manodopera gratuitamente a favore



della nostra Comunità ed alla Ditta POLYWORLD SYSTEMS SRL che, pur essendo da poco presente sul territorio, ha già promosso diverse iniziative per migliorare il decoro e l'ordine pubblico.

Una delle scoperte più belle del mandato è stato incontrare e collaborare con molte, tante persone che antepongono il fare alla polemica, che si rimboccano le maniche e nel silen-

zio tipico di chi suda ogni giorno per il proprio lavoro, ci hanno regalato tutto questo. Capiamo che si tratti di una goccia nel mare dei disservizi e delle problematiche del nostro Comune, ma a volte sono le piccole cose, i dettagli, a fare la differenza.

Grazie, di nuovo, alle persone che hanno dato il loro contributo gratuito per abbellire e rendere meglio vivibile il nostro amato paese. ■

. SOCIALE

AAA CERCASI VOLONTARI PEDIBUS

di Genziana Malnati
Vice Sindaco e Assessore
Servizi Sociali ed Educativi

Il pedibus è un progetto ideato per accompagnare i bambini della scuola primaria a piedi a scuola, sotto la supervisione di uno o due adulti. È un modo

divertente, sano, economico ed ecologico e nel nostro Comune ormai è il quarto anno che viene organizzato. Le linee sono tre: la rossa parte da Ligurno, largo La Croce, e i bambini iscritti sono 22; la gialla parte da via Pascoli con due diramazioni che seguono via Belinzoni

e la pedonale di via Mazzini con 11 bambini, la verde parte da via Pullè con 11 bambini. Sono tanti i volontari che nel corso degli anni hanno contribuito al buon funzionamento del pedibus e ai quali va il nostro ringraziamento. ■

“ PER GARANTIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE E BEN ORGANIZZATO STIAMO CERCANDO NUOVI VOLONTARI.

PER CHI FOSSE INTERESSATO È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI E IL MODULO DI ISCRIZIONE PRESSO L'UFFICIO SERVIZI SOCIALI.



E RICORDIAMOCI:



COSÌ DA EVITARE AI VOLONTARI PEDIBUS LO SPIACEVOLE COMPITO DI URLARE CONTINUAMENTE AI BAMBINI DI FARE ATTENZIONE ALLE CACCHE!

PERCHÉ, SAPETE: NON È PER NIENTE PIACEVOLE PESTARNE UNA CON LE SCARPE O, PEGGIO, ANDARE A SCUOLA CON UNA INCASTRARTA TRA LE RUOTE DEL TROLLEY.

VITA COMUNALE

www.comune.cantello.va.it

INTERVISTA DOPPIA Intervista a due voci del Sindaco, Chiara Catella, alla sua lista "SiAmo Cantello"**BERTONI: "UN'ESPERIENZA IMPORTANTE"
RENOSTO "UN MONDO STIMOLANTE"****di Chiara Catella**
Redazione

Un'intervista doppia a due componenti del gruppo di maggioranza "SiAmo Cantello" che arriva a quasi due anni e poco più dall'inizio del mandato.

A due anni del mandato, quasi a metà del cammino quindi, è tempo di bilanci. Qual è il tuo umano e amministrativo?

RENATO RENOSTO

Sicuramente è un bilancio "in positivo"; questa esperienza nonostante sia davvero impegnativa, si sta dimostrando qualificante ed appagante sotto ogni punto di vista. In entrambi gli ambiti, umano ed amministrativo, mi sento ancora partecipe diretto della vita del mio paese cosa non del tutto scontata. La conseguenza è un arricchimento personale e una scoperta direi inaspettata: affascinante del "mondo Pubblico".

SERGIO BERTONI

Prima di accettare questo incarico, essendo alla mia prima esperienza politica, mi sono confrontato con Chiara in diverse occasioni, soprattutto per capire il grado d'impegno richiesto anche in termini di tempo dedicato, avendo la mia attività di libero professionista da gestire... lei mi ha mentito spudoratamente ed eccomi qua. Ad oggi la reputo un'esperienza estremamente formativa e importante (p.s: ho perdonato Chiara). Ho incontrato un gruppo di persone che, nonostante famiglie da gestire e il lavoro, riescono a portare avanti un'infinità di progetti e a risolvere problemi. Sono in maggioranza donne tenaci e determinate, capitanate dal Sindaco che ci sprona continuamente. Complimenti davvero.

Sei parte di un'amministrazione, la prima della storia di Cantello guidata da una donna. Un grande pregio e un grande difetto del tuo Sindaco (ndr. Tranquillo, tanto non è permalosa).

RENATO RENOSTO

Un grande pregio...NON MOLLA MAI!!! È sempre sul pezzo e il suo entusiasmo e la voglia di fare meritano grande rispetto. Crede nel lavoro di squadra ed è capace di costruire "il buono" attraverso l'aiuto ed il coinvolgimento di tutti per arrivare ad

ottenere i risultati prefissati. Ed è una gran cosa!!! Un grande difetto... Beh, direi che sarà mia premura farglieli notare a quattr'occhi

SERGIO BERTONI

È qui che devo mentire? Scherzo! Tenace e determinata, spesso ci "maltratta", ma noi le vogliamo bene e comprendiamo lo stress a cui è sottoposta e la responsabilità che in prima persona si è assunta.

Sei praticamente nuovo della pubblica amministrazione, hai dovuto imparare quasi tutto da zero: quali sono le tue impressioni dopo esserti confrontato con questo mondo del tutto nuovo?

RENATO RENOSTO

L'impressione, che poi è divenuta certezza è che è un mondo davvero complesso! Tutto quello che si vuole "fare" va analizzato, programmato, discusso; realizzare i progetti prefissati non è scontato, richiede molto tempo, le variabili e gli imprevisti sono all'ordine del giorno. Non è facile quindi, perché sono tante le cose da tener presente (normative, regolamenti, bilanci, soldi, logistica, ecc...). Non sempre tutto è andato liscio, qualche scivolone lo abbiamo fatto e l'ho fatto. Rialzarsi e riprendere il cammino fa parte della vita se si vuole arrivare in fondo al percorso intra-

preso. L'obiettivo però rimane sempre lo stesso: fare il bene per e della propria Comunità

SERGIO BERTONI

La prima parte del mandato è servita sicuramente a comprendere il funzionamento degli uffici e della parte amministrativa. Buona parte delle azioni amministrative contenute nel nostro programma di mandato sono state avviate. Talune portate avanti con risultati evidenti, altre impostate, altre ancora abbozzate e collocate nell'arco temporale dell'intero mandato. Come giusto che sia. Sono rimasto colpito dalla complessità della macchina amministrativa e dell'iter procedurale necessario per ogni cosa, ho capito che è fondamentale cercare di anticipare tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi e perdere meno tempo possibile. Gli interventi necessari sul territorio hanno un costo mediamente il doppio del budget a disposizione e quindi la nostra funzione è individuare le priorità, operazione non sempre facile alla quale, naturalmente, si aggiungono una serie di imprevisti che complicano ulteriormente il percorso.

Fai parte di un gruppo fortemente voluto dal tuo Sindaco, che vi ha scelti per costruire una vera e propria squadra

che lavorasse in team in ogni ambito. Condividi l'idea di forza del gruppo in un progetto come quello comunale?

RENATO RENOSTO

Certo che condivido questa idea, la trovo motivante e gratificante. Ognuno di noi ha un ruolo ben preciso ma siamo strutturati per collaborare e per trarre profitto dalle singole esperienze condividendole: tutti sanno quello su cui sta lavorando ogni amministratore ed è sicuramente un grande vantaggio oltre che un grande punto di forza!

SERGIO BERTONI

Sì, la parola chiave è "condivisione". L'importanza della condivisione si palesa già dalla sua etimologia, il termine "condividere" è infatti l'unione di due parole "con + dividere" cioè "possedere insieme donare del proprio agli altri". Questo ci consente di sfruttare il vissuto, le esperienze professionali, di ciascuno per affrontare le varie tematiche all'ordine del giorno nelle nostre riunioni settimanali.

Potessi tornare indietro, diresti ancora SÌ a Chiara?

RENATO RENOSTO

Sì certo.

SERGIO BERTONI

Sì sull'altare se non fossi già impegnato. Scherzi a parte è

troppo presto per rispondere a questa domanda le cose da fare sono ancora tante, vedremo, tre anni sono ancora lunghi. ■



Sergio Bertoni
Assessore Territorio, Edilizia Pubblica



Renato Renosto
Consigliere Comunale con delega alla Protezione Civile e manutenzione

F.lli**Valli S.r.l.**

22070 RODERO (CO)
Via Varese, 20
Tel. 031 80.62.96
info@fratellivalli.it

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

Cava di Cantello (VA)
Loc. Merischio
Tel. 0332 472880

. LAVORI PUBBLICI Un'opera d'arte, un parcheggio e un collegamento

LA "FABBRICA" DELLA STAZIONE

di Gerletti Mariangela

Il sindaco di Cantello **Chiara Catella**, insieme all'ex assessore e vicesindaco **Clementino Rivolta** e alla vicepresidente del Consiglio regionale **Francesca Brianza**, hanno inaugurato prima una bella opera d'arte che da oggi dà il benvenuto a chi arriva dal Canton Ticino, ai pendolari e ai frontalieri che ogni giorno frequentano la stazione di Gaggiolo. Si tratta di un'opera in acciaio e vetro creata dall'artista cantellese **Nando Andreoli**, che con un'interessante operazione di **"ricamo" nell'acciaio** ha sintetizzato la linea di confine, attraversata e quasi annullata più volte dal corso del torrente dai tre nomi (Clivio, Gaggiolo e Lanza) che entra ed esce più volte dai due stati con il suo corso dall'andamento bizzarro,

quasi a significare come la natura del territorio (così come quella sociale) non riconosce i confini stabiliti dagli uomini. E a riprova di quanto riassunto dalla bella scultura di Andreoli, anche le altre due opere inaugurate questa mattina – **il nuovo parcheggio di interscambio e il sottopassaggio** che permette di attraversare in sicurezza la Sp3 – sono frutto di una collaborazione e di un investimento economico tra Regione Lombardia e Canton Ticino, **unite dallo strumento di Interreg**, i piani di investimento per lo sviluppo delle aree di confine. Proprio grazie ad uno di questi progetti di sviluppo, **mirato a migliorare la mobilità transfrontaliera** è stato possibile sostenere economicamente – con un investimento di circa **450mila euro** – la creazione del nuovo parcheggio da **80 posti**

che favorirà l'utilizzo dei mezzi pubblici per pendolari e frontalieri, ma anche pratiche come il car pooling che possono abbassare la pressione del traffico sulle aree di confine interessate dal transito dei frontalieri. «La ferrovia Arcisate Stabio e le opere di completamento che si stanno realizzando qui a Cantello e altrove sulla linea, ha visto un **grande impegno di Regione Lombardia** – ha detto Francesca Brianza – proprio perché hanno un'importanza strategica per lo sviluppo di questi territori e più in generale per lo sviluppo lombardo. Grazie a questa ferrovia si è creato un **collegamento fondamentale tra Varese, Mendrisio, Chiasso e l'aeroporto internazionale di Malpensa**, e questo sta già dando i suoi frutti. Importanti risorse sono arrivate da Interreg, uno strumento che

ci permette di fare squadra e di avvicinare territori che sono divisi solo sulla carta». Anche il sindaco Chiara Catella ha messo l'accento sulla collaborazione che ha permesso di dotare il paese di un collegamento fondamentale, ma ha voluto anche puntare l'attenzione sulla trasformazione della frazione di Gaggiolo, prima un mero luogo di passaggio per le auto e oggi **snodo centrale per una mobilità alternativa**. Il sindaco ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato all'opera e i cittadini di Gaggiolo che hanno sopportato molti disagi legati ai lavori per la realizzazione della ferrovia e delle sue infrastrutture ma che hanno anche saputo accettare il cambiamento. Un ringraziamento particolare è andato poi all'ex assessore Clementino Rivolta, che da amministratore, ma

anche dopo aver lasciato i suoi incarichi, ha seguito con grande attenzione l'evolversi del progetto del nuovo parcheggio e del sottopassaggio, di cui aveva intravisto la necessità con grande anticipo e lungimiranza. **Rivolta, una vera memoria storica della ferrovia Arcisate Stabio** e delle opere connesse, ha ripercorso difficoltà e sviluppi della grande opera ferroviaria che ha permesso di creare un collegamento diretto tra la provincia di Varese e il Canton Ticino. Infine il progettista **Armando De Falco**, ha sottolineato come dietro alle due opere inaugurate questa mattina ci sia stato un grande lavoro di squadra tra gli enti pubblici, i professionisti e le aziende coinvolte, indispensabile per arrivare al completamento di un intervento complesso e che ha visto in campo tanti attori. ■

. LA LETTERA

A PAPÀ FABRIZIO

di Arianna Andriolo

Ciao Pà,
Mi manchi sai?! Manchi a tutti noi. Te ne sei andato così, all'improvviso, non ho potuto nè vederti nè salutarti. L'ultima volta che ti ho visto eri in garage seduto a sistemare la moto della Fra (arrabbiato) perché era sempre per terra! e poi il 24, quella domenica, dove avresti dovuto divertirti (e sicuramente fino all'ultimo è quello che hai fatto) si è consumata la tragedia... allora abitavo a Cavaria, eravamo in cucina seduti a tavola, la Fra mi ha chiamato al cell, e con me non ci è andata leggera nel raccontarmi cosa era successo, ero già disperata e nel tragitto di strada che sembrava infinito pensavo a tante cose, arrivati a Tradate in pronto soccorso la mamma e il Cri erano già lì. Il Cri mi ha guardato e piangendo mi ha detto "È MORTO" e tutto quello che è successo dopo non sembrava reale. Stordita, piangevo e ti guardavo mentre eri sdraiato in quella stanza fredda e ti tenevo la mano pensando "svegliati". Abbiamo sentito tante belle parole al tuo funerale, amici che ti conoscevano da tanto che ti descrivevano come quello che eri, sì! ma fuori da casa. Forse nessuno immagina come potevi essere in casa. Eri paziente, una pazienza infinita ma anche impulsivo, ci facevi il solletico, ci aiutavi a volte anche nei compiti, cercavi di

accontentarci in ogni modo nel possibile, durante un castigo ci facevi uscire; un ricordo da piccola è che salutavi la mamma con un bacio uscendo per andare a lavoro (una banalità forse) ma non per me, ti emozionavi quando (costretto) guardavi il cartone di Cars, hai pianto quando abbiamo dovuto riportare un cane a Brescia dove lo avevo acquistato. Sensibile, ma lo nascondevi. Avevi sempre uno sguardo ombroso, ma per niente cattivo, anzi, anche fin troppo buono. Ogni lavoro che facevi che fosse in casa o in garage stavamo a guardarti cercavamo di aiu-



tarti e tu ci hai sempre dato la possibilità di farlo. Ci accompagnavi quando dovevamo uscire con gli amici e ci venivi a riprendere finita la serata.

Quando ti facevo da mangiare anche se era una pasta in bianco e ti chiedevo "com'è?" E tu "buona". Quando a tavola ridevamo tutti insieme. Quando nelle grandi feste come matrimoni o anniversari ti buttavi in pista nelle tue strane mosse e facevi troppo ridere. Ovviamente non posso scrivere qui tutto. Fatto sta che non avrei mai pensato di perdere il mio papà a 26 anni. Mi dispiace, perché saresti andato di lì a poco in pensione, avresti trovato un pò di serenità, avresti potuto finalmente fare quello che più ti piaceva nella totale serenità. Saresti diventato nonno, di 3 bimbe, e mi sarebbe piaciuto vederti nonno. Avrei voluto condividere un sacco di cose con te, e purtroppo non ne abbiamo avuto l'occasione. E ho sempre bisogno di te come tutti noi. Fatico ancora a credere che non ci sei, fatico a parlare di te in passato ed evito il cimitero. Ti penso sempre. Prima di addormentarmi sei il mio ultimo pensiero e ti parlo. Ci manchi e ci mancherai sempre. Senza di te non è lo stesso. Viviamo sì! Ma manca sempre qualcosa. E sei Tu! Perché di te non si dovrebbe mai smettere di parlare. ■

. IL RICORDO

CIAO LINO!

di Carlo Bianchi

Consigliere con delega alle Politiche Giovanili

Caro Roberto, e così ci hai lasciato. Sei partito all'improvviso, in silenzio "per non disturbare", come dicevi sempre tu. In queste poche righe vogliamo ringraziarti per tutto ciò che hai fatto per la nostra comunità, lasciando un'impronta indelebile in paese, seguendo le tue tre grandi passioni. La prima era la difesa dell'ambiente, con la lotta ai cambiamenti climatici, l'attività di educazione nelle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni e attraverso la stesura del Piano Energetico Ambientale Comunale, per permetterci di vivere in un comune più sostenibile. La seconda era lo sport, strumento di formazione del carattere e di socialità oltre che di divertimento per grandi e pic-

cini, passione praticata negli ultimi anni anche come arbitro nelle partite al Torneo dei Rioni "Perché essere squadra è essere comunità. Ci si aiuta e si va avanti tutti insieme", come dicevi sempre. La terza era la cultura, come strumento diffuso e accessibile a tutti per generare una coscienza critica e spingere tutti a essere curiosi, approfondire, fare domande, confrontarsi e dibattere, per far nascere nuove idee e nuovi progetti, affinché tutto fosse sempre in un continuo rinnovamento e il dibattito potesse sempre crescere, diffondersi e arricchirsi. Se è vero che la tua presenza in paese si era sempre fatta sentire, è altrettanto vero che la tua assenza non sarà da meno. Grazie per tutto ciò che hai fatto per noi. L'amministrazione comunale rinnova le sue condoglianze alla famiglia per la perdita di Roberto. ■

Farmacia 
VESPERTINO

dott. Francesco Stanchieri & Co S.n.c

Omeopatia . Fitoterapia . Cosmesi . Veterinaria . Articoli Sanitari . Noleggio Balance Aerosol . Tiralatte . Inalatori . Stampelle . Carrozine . Misurazione colesterolo e glicemia . Trigliceridi . Holter pressorio e cardiaco . Misurazione gratuita della pressione . Test intolleranze alimentari e densità ossea

ORDINA CON WHATSAPP: 375 5120911

FARMACIA VESPERTINO

Piazza Italia, 2 - 21050 CANTELLO (VA)

tel/Fax +39 0332 417725 . farm.vespertino@iol.it



. ENCOMI

UNA SCOSSA DI EMOZIONI

di Chiara Catella

Sindaco di Cantello

Durante la seduta del Consiglio Comunale del 13.7.2021 il Sindaco ha consegnato gli encomi solenni per intervento di primo soccorso con ausilio di defibrillatore DAE prestato al Signor Vito De Lorentiis presso il centro sportivo comunale da parte degli allenatori della Società Sportiva USD Cantello Belfortese Mattia Andriolo e Alessandro Magnoni in data 6 Maggio 2021. È stata una cerimonia breve, semplice, ma molto molto emozionante: abbiamo rivissuto un evento che in pochissimi secondi ha intre-

mento ormai indispensabile per il soccorso verso gli atleti di tutte le categorie vittime di eventi improvvisi di natura cardiaca. Un obbligo cui la Società Cantello Belfortese USD ha prontamente dato riscontro grazie soprattutto al gesto di generosità della Famiglia Filippi la quale, in ricordo della prematura scomparsa di Andrea - che ricordiamo sempre con grande affetto - ha dotato il centro sportivo comunale di Via Santa Rita di un defibrillatore DAE. Il 6 maggio 2021 è sicuramente una data che rimarrà impressa non solo nella memoria, ma soprattutto nel percorso umano ed emotivo delle per-

mettevano a Vito di ritornare alla vita ed essere consegnato ai sanitari per le prime cure ospedaliere. Un gesto, quello di Mattia e Alessandro, che non solo dimostra l'importanza della preparazione professionale necessaria per fare fronte a qualsiasi evento, ma soprattutto la prontezza di lasciare spazio al coraggio abbandonando le proprie emozioni, per riuscire ad affrontare una situazione drammatica che vedeva messa in pericolo una vita umana. Vi sono eventi che, in poco tempo, formano e cambiano prima di tutto l'uomo e poi l'allenatore ed il dirigente sportivo: quello che hanno vis-



ciato in maniera indissolubile il destinato di tante persone per giungere poi al lieto fine più bello e sperato: la salvezza di una vita umana. Qui riporto le motivazioni lette durante la seduta consiliare cui è seguita la consegna degli attestati a Mattia e Alessandro con accanto la Famiglia Filippi Ambrogio Ornella e Lisa in ricordo di Andrea: "A partire dal 1 Luglio del 2017 è entrato in vigore l'obbligo della dotazione ed impiego di defibrillatori per le società e le associazioni dilettantistiche: uno stru-

sione coinvolte in un evento inizialmente tanto drammatico ed a tratti disperato quanto felice e positivo nella sua conclusione. Vito De Lorentiis, ex calciatore del Varese calcio e presente come supervisore del settore giovanile presso il centro sportivo di Via Santa Rita, il 6 maggio accusava un malore di assoluta gravità: grazie al tempestivo quanto professionale intervento di Mattia Andriolo ed Alessandro Magnoni ed al corretto utilizzo del defibrillatore, venivano prestate le prime cure che

suto e condiviso Mattia, Alessandro e Vito legherà per sempre il loro cammino, qualunque direzione esso possa intraprendere. L'amministrazione Comunale vuole quindi rendere un ringraziamento pubblico e solenne durante la seduta del Consiglio Comunale a Mattia Andriolo, Alessandro Magnoni ed Andrea Filippi alla memoria riconoscendo un encomio in cui si evidenzia la loro "elevata determinazione, abnegazione, coraggio e spiccata professionalità". L'impegno profuso da ciascuna delle persone menzionate è motivo di orgoglio e rende onore alla comunità Cantellese intera. Nel rinnovare i ringraziamenti, questo Consiglio Comunale nella persona del Sindaco intende conferire un ENCOMIO SOLENNE ai Signori Mattia Andriolo ed Alessandro Magnoni per le motivazioni sopra esposte, ringraziando sentitamente la famiglia Filippi per aver donato alla Società Sportiva USD Cantello Belfortese uno strumento che ha permesso di salvare una vita umana, nel ricordo di Andrea". ■



. SCUOLA

UN PREMIO DA STUDENTE MODELLO

di Genziana Malnati

Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali ed Educativi

Il 28 giugno, in sala consiliare, si è svolta una semplice cerimonia durante la quale è stata premiata una studentessa dell'Istituto Comprensivo di Cantello, MARTINA DE DOMINICIS, che ha concluso brillantemente il suo triennio di scuola secondaria di primo grado. La proposta di offrire un buono per l'acquisto di libri didattici ad uno studente meritevole era stata avanzata dall'ing. Prestigiovanni e dall'avv. Luppino al dirigente scolastico dott.ssa Della Moretta, la quale aveva accolto l'iniziativa sottopenondola all'esame e all'approvazione del Consiglio di Istituto. Sono stati individuati alcuni criteri per la selezione dello studente: media dei voti nel triennio, impegno nello studio, capacità di relazionarsi in modo positivo e collaborativo, serietà e crescita personale. In sede di scrutinio

finale dell'Esame di Stato, gli insegnanti e il Dirigente Scolastico hanno così proceduto alla scelta dello studente meritevole con le seguenti motivazioni: "L'alunna Martina De Dominicis si è distinta nel triennio per l'impegno costante, puntuale e serio e per la partecipazione attenta e costruttiva; ha interagito con compagni e figure adulte in modo rispettoso e collaborativo; si è classificata prima a livello di istituto e a livello provinciale nei giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano e ha conseguito al termine dell'Esame di Stato la valutazione di dieci decimi con lode." L'annuncio del nome della studentessa è stato dato dalla Dirigente scolastica durante l'incontro di chiusura dell'anno scolastico presso il parco Primo Maggio alla presenza degli studenti delle classi terze e dei loro genitori. La consegna del premio da parte dell'ing. Prestigiovanni, CEO di Polyworld System SRL Cantello, è avvenuta qualche giorno dopo alla presenza dei genitori di Martina, del Sindaco e del Dirigente Scolastico. Si ringrazia la Polyworld System per l'attenzione e la premura rivolta agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cantello. Complimenti a Martina per i risultati scolastici ottenuti e tanti tanti auguri per il suo futuro! ■



Caliaro
ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI
SERVIZI COMPLETIDIURNO . NOTTURNO
FESTIVOCALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42
21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)
onoranzecaliaro@gmail.com

. AVIS Cantello**AVIS, SEMPRE SUL PEZZO**

di Nicoletta Macchi
Avis Cantello

Essere presenti e attivi sul territorio comunale è nell'indole di AVIS Cantello da sempre. Il periodo della pandemia ha reso più complicata la nostra attività, ma ha posto l'attenzione di ognuno sull'importanza del rendersi disponibili verso gli altri, nelle forme e nei modi più disparati. Due le iniziative che abbiamo organizzato per poterci avvicinare alle persone anche in questo periodo. In occasione della giornata mondiale del donatore, lo scorso 12 giugno, abbiamo fatto un gazebo in piazza Europa in cui numerosi cantellesi hanno potuto chiedere informazioni ed esprimere la volontà di iscriversi alla nostra associazione. È stato un successo, in parte inaspettato, da ripetere presto. Un'altra novità, ancora più importante, è l'accordo che abbiamo firmato con l'Am-

ministrazione Comunale nel mese di luglio per esprimere il proprio interesse all'iscrizione ad Avis semplicemente recandosi all'anagrafe del comune. Se volete iscrivervi o semplicemente chiedere informazioni, vi basterà compilare un modulo con i vostri recapiti da lasciare in un'apposita buca lettere. Sarete contattati da AVIS Comunale Cantello, ricevere tutte le informazioni che desiderate e potrete cominciare l'iter verso la prima donazione! Anche quest'anno non mancherà il consueto calendario che sarà distribuito nelle piazze di Cantello, Lignano e Gaggiolo dal mese di novembre con modalità che specificheremo sulla nostra pagina Facebook. Anche quelle saranno occasioni per conoscersi e avvicinarsi alla donazione di sangue. Non possiamo, infine, non rivolgere un pensiero alla nostra socia onoraria Attilia Compagnoni che ci ha recentemen-

te lasciato. Amica di Avis sin dalla fondazione e sempre attiva e presente in tutti questi anni. Proprio durante l'ultima Assemblea, cui Attila non ha potuto partecipare, era stato deciso di conferirle l'onorificenza di "SOCIO ONORARIO" per il suo impegno nell'Associazione. La malattia ci ha preceduto e non abbiamo potuto consegnarle questo piccolo segno che, siamo sicuri, le avrebbe fatto tanto piacere. Perché Attilia ci credeva ai valori di Avis, da subito, da sempre e in tutti questi anni ci ha sempre guidato, consigliato, seguito, ripreso, nonostante le numerose prove cui la vita l'ha sottoposta. Adesso noi, i suoi "ragazzi", come ci chiamava, non possiamo fare altro che portare avanti il lavoro suo e dei tanti amici che non ci sono più. E lo faremo, con davanti la tua immagine sorridente, positiva, energica e con le tue parole: "Forza, ades toca a vialter". ■

. GRUPPO ALPINI Cantello**GANDOLFI, NUOVO CAPOGRUPPO**

di Chiara Catella
Sindaco

Nell'assemblea del Gruppo Alpini del 15 Maggio scorso, è stato eletto nuovo capogruppo Renato Gandolfi il quale ha avuto sin da subito l'arduo compito di raccogliere un'eredità importante e storica lasciata, inaspettatamente per tutti e con grande dolore, dal predecessore Luigi Colombo al quale spero giunga - ovunque egli sia - il mio più grande sentimento di affetto e gratitudine per quanto svolto per la comunità Cantellese ed il Suo gruppo che amava come fosse la sua seconda famiglia. Speravo moltissimo di riuscire a festeggiare il centesimo anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Cantello con il caro Luigi: vorrà dire che assieme al neo eletto Capogruppo ci impegneremo per onorare al meglio questo importantissimo traguardo anche e soprattutto nel ricordo Suo e di Pierino,



andati avanti a poche ore l'uno dall'altro. Al caro Amico Renato, infine, giungano da parte mia e da parte dell'Amministrazione comunale intera, i più sinceri auguri per un percorso umanamente costruttivo, ricco di soddisfazioni ed impegno nel sociale, sempre presenti accanto alla Comunità Cantellese. Che Luigi e tutti gli Alpini andati avanti, vegolino sempre sul nostro cammino. ■

. GRUPPO ALPINI Cantello**LETTERA AD UN CAPOGRUPPO**

di Renato Gandolfi
Capogruppo Alpini Cantello

Ciao Capogruppo, ciao Gigi...è stato difficile affrontare l'assemblea dei soci senza vederti al tuo posto leggere la relazione morale del tuo Gruppo, di quanto i tuoi Alpini abbiano svolto durante l'anno, anche se è stato un anno tremendo. In tutti noi, durante quella serata, passavano i ricordi della tua signorilità Alpina ed allo stesso tempo della tua discreta ma incisiva dedizione ai nostri Valori Alpini, al nostro Gruppo. Ricordiamo ancora quando, con la gentile determinazione che ti contraddistingueva parlavi di andare a prenderci una casa in Friuli che ospitò le famiglie vittime del terremoto, e portarla nella nostra Cantello per farci la nostra casa. Sembrava impossibile che una piccola realtà quale era all'epoca il nostro Gruppo, riuscisse nell'intento. Eppure si è fatto, si è costruito, si è sviluppato....tutto concertato e motivato dal tuo inossidabile ottimismo. Ci hai accompagnato e spronato nella ristrutturazione del parco delle rimembranze per rendere omaggio ai nostri caduti; hai voluto dare significato e spe-

ranza agli ospiti della Casa di Riposo di Cantello portando a loro la "voce" Alpina, dei nostri cori, con la "Befana Alpina" ed anche i nostri "Veci" hanno avuto il loro riconoscimento per la loro dedizione al Gruppo. E quante Adunate... quante belle Adunate vissute intensamente, con allegria, in allegria, senza mai scordare il nostro "essere Alpini", sempre. Ed ora, caro Gigi, restiamo in silenzio a guardare quello zaino che ci hai lasciato così colmo, "affardellato" di tutti i tuoi insegnamenti dei quali faremo tesoro, dei quali prenderemo esempio per rimetterci in marcia. Grazie Capogruppo. Grazie Gigi. ■

**. AIDO Cantello****NEL RICORDO DI ATILIA COMPAGNONI**

di Roberto Premoli
Gruppo Aido Cantello

Carissimi amici, nella recente assemblea nazionale di Aido la presidente nazionale Flavia Petrin insieme a tutto il consiglio ha ricordato un momento e due persone che sono estremamente importanti per la nostra associazione. Il momento è il 26 febbraio del 1973, giorno in cui è nata l'AIDO a Bergamo. Un momento fondamentale anche della storia italiana per promuovere e diffondere la donazione di organi in un contesto in cui la non-conoscenza e la diffidenza riguardo a queste nuove terapie che consentivano di salvare le vite attraverso il dono erano diffuse nel nostro paese. Celebreremo il prossimo anno il 50.mo dalla nascita di Aido e ricorderemo come persone illuminate e coraggiose diedero inizio a questo percorso di solidarietà e divulgazione. Poi sono stati dati i riconoscimenti due persone che sono state pioniere della donazione, colonne portanti dell'Aido da decenni. Lino Lovo, dell'AIDO di Brescia, una vita dedicata alla cultura della donazione, e alle campagne di solidarietà di ogni genere, motore del Grup-



po Vita per la Vita e dei monumenti realizzati con le lattine. Vittorio Pulcinelli, Presidente Regionale dell'Umbria, attivissimo dirigente incurante del passare degli anni, sempre all'avanguardia nelle sue proposte, il primo a proporre, a livello regionale, la campagna "Scegli oggi", che oggi è diffusa in tutta Italia come "Scelta in Comune" voluta da AIDO in condivisione, fin dai primi passi, con Ministero della Salute e Centro Nazionale Trapianti. Quando nel 1990 entrai nel gruppo Aido di Cantello, nato nel 1975, trovai fortunatamente tra le altre persone che dava-

no una mano al circolo anche Attilia Compagnoni. Ci conoscevamo da tanto tempo perché era la mamma di due miei grandi amici (Mario e Roberta). Posso testimoniare che la passione, la dedizione e l'impegno di Attilia per sostenere le associazioni in cui era coinvolta e la vicinanza a quelli che chiamava "i suoi ragazzi" dell'Avis e dell'Aido, ci sono sempre state di esempio e conforto. Come Lino e Vittorio, Attilia era davvero una delle colonne portanti del volontariato sociale cantellese. Con il suo impegno gratuito, è stata esempio indomito, fulgido e irripetibile della solidarietà amorevole che ci deve continuamente motivare per poter mantenere vive le nostre associazioni e operare per il sostegno alle persone in difficoltà. Il Gruppo Aido di Cantello si stringe attorno alla famiglia di Attilia, sapendo che resterà sempre nella nostra memoria e nei nostri cuori. Grazie Attilia.

AIDO ricorda la "Scelta in Comune": rispondi SI alla donazione di organi quando rinnovi la tua carta d'Identità. ■

ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it

. AUSER FILO D'ARGENTO

UN RICORDO PER UN VOLONTARIO SPECIALE

di **Carlo Casartelli**
Presidente di Auser Filo
d'Argento di Cantello

Con l'avvio delle vaccinazioni covid, Auser Filo d'argento di Cantello, con alcuni volontari, si è messa da subito a disposizione fornendo un supporto pratico nella procedura di prenotazione online, supportando in particolare gli over 80 nel superare le molte difficoltà nell'utilizzo dei nuovi strumenti digitali. L'associazione Auser è stata anche a disposizione, previa prenotazione, ad accompagnare in auto le persone più fragili e sole presso i centri vaccinali Covid dislocati nei vari punti del territorio. Terminata la fascia degli over 80, Auser ha proseguito l'attività di volontariato dando supporto e consulenza a tutte le persone in difficoltà. In totale sono state effettuate 73 prenotazioni per nostri concittadini dai 42 agli 86 anni. Un risultato importante in un momento così delicato che ci vede tutti impegnati nella comune lotta per uscire dalla pandemia.

Auser Cantello, che ormai opera sul territorio da diversi anni, si avvale della collaborazione di 18 volontari. In qualità di Presidente, porgo a tutti loro il mio più sentito ringraziamento per

la costante disponibilità, che ci consente di distribuire tutti i giorni pasti caldi alle persone che ne fanno richiesta, rivolgendosi all'Assistente Sociale del Comune di Cantello, e di effettuare il trasporto di due ragazzi presso il centro "La Finestra" di Malnate due volte alla settimana.

Infine, tengo in modo particolare a ricordare qui con affetto e commozione un volontario davvero speciale, che purtroppo ci ha lasciato improvvisamente. Qualche anno fa il "Poldo" (così lo chiamavano tutti) con entusiasmo mi chiese di entrare a far parte dei volontari AUSER per aiutare come avrebbe potuto le persone bisognose. Da allora, senza mai mettersi in mostra e con vero senso di generosità verso il prossimo, ha dato un supporto davvero notevole. Era sempre disponibile, senza se e senza ma. Per me era diventato indispensabile; quando c'era l'esigenza di una sostituzione anche all'ultimo minuto non si è mai tirato indietro. La sua risposta era sempre questa: "NON TI PREOCCUPARE, CI PENSO IO".

Da parte mia e di tutti i volontari Auser un grazie speciale, ti ricorderemo sempre. Grazie Poldo! ■

. ASSOCIAZIONE GENITORI

W I COLORI!

di **Alessandro Pozzi**
Associazione Genitori

Seguendo questo motto la nostra associazione, grazie al prezioso aiuto di Silvia Buzzi, si ripresenta con un nuovo look tutto colorato.

Da sempre i colori sono parte integrante della nostra vita; essi rendono ciò che ci circonda meraviglioso: l'azzurro del cielo, il blu del mare, il verde degli alberi, il marrone della terra e così via.

Da quasi un anno abbiamo imparato però ad associare i colori a cose ben diverse: il rosso alle chiusure totali, l'arancione ed il giallo alle chiusure parziali, per poi arrivare finalmente al bianco delle nuvole e della ritrovata libertà, da gustarsi con serenità ma sempre con attenzione mantenendo inalterato il rispetto di semplici regole.

Grazie al raggiungimento del bianco, a marzo hanno riaperto le scuole e l'associazione ha ripreso le sue attività in presenza, prima fra tutte l'iniziativa "Coltiviamo insieme il seme della speranza", proposta dall'associazione Telefono Azzurro: un successo inaspettato. Abbiamo poi collaborato alla realizzazione della "1° edizione dei giochi matematici" proposta dai docenti della scuola primaria. Durante la manifestazione sono state donate 210 medaglie a tutti i ragazzi, compreso il compagno che vive



nella "Casa di Gabry" a Rodeiro, a completamento di alcune giornate in cui i ragazzi hanno risolto indovinelli, sudoku ed esercizi vari per appassionarli alla matematica, materia sempre più importante nella nostra vita 2.0. Per i ragazzi è stato un piccolo dono inaspettato: l'hanno sfoggiata per un'intera settimana! Abbiamo poi accolto con grande gioia l'invito da parte del comune di Cantello che ci ha proposto un ruolo in un progetto dedicato allo sport nel mondo dei disabili: è stata un'esperienza unica, carica di emozione e stima per gli atleti, che ha lasciato un segno indelebile nei ragazzi dalla terza elementare alla terza media a cui le due giornate erano rivolte. Alla fine dell'anno scolastico abbiamo riproposto il "Graduation Day" presso il parco 1° Maggio per i ragazzi che hanno concluso un ciclo di studi, ed organizzato il saluto finale ai bambini della scuola

dell'infanzia, svoltosi presso la scuola primaria. Durante quest'occasione, il nostro sindaco con la sua squadra ha salutato i nostri ragazzi augurando loro tanta spensieratezza e fortuna per le nuove esperienze che affronteranno.

Per concludere ricordiamo che provvederemo, su invito della dirigente scolastica, al ripristino ed aggiornamento dei lavori svolti l'anno scorso per garantire la sicurezza a scuola per l'inizio del nuovo anno scolastico, creando anche nuove aree per la merenda degli alunni.

Ringraziamo di cuore la dirigente scolastica, tutti i docenti, il sindaco, il vice sindaco, i consiglieri, i genitori ma soprattutto un grazie ai ragazzi a cui vanno i nostri auguri più sinceri: "SII TE STESSA/O SEMPRE"! ■

. ASD DANZAR BALLANDO

DANZA, YOGA E GINNASTICA PER BAMBINI

di **Elettra Tarantino**
Danzar Ballando

Ginnastica Artistica e Yoga Bambini sono le bellissime novità proposte a Cantello dall'Associazione L'Arte di Danzar Ballando, insieme alle sempre presenti discipline di Danza quali: Danza Classica Accademica, Danza Moderna, Dance in English, Gioco-Danza, Yoga e Zumba adulti. Entrano a far parte del Team diretto da Elettra Tarantino le appassionate Insegnanti: Ileana Crosti, Insegnante di Danza Moderna Avanzato già dall'anno scorso si occuperà quest'anno anche della Ginnastica Artistica dai corsi base (4 anni), fino agli Intermedi (14 anni); Alma Preloshi Insegnante qualificata di Yoga

Bambini proporrà un percorso entusiasmante di 12 lezioni di Yoga rivolte ai bambini dai 4 ai 6 anni e dai 7 in su; Viviana Pizzanelli Insegnante qualificata di Yoga per adulti già

da due anni con moltissimo seguito. Tutte le lezioni ripartiranno dal 14/09, per partecipare e provare contattateci al 3400594181, segreteria.danzarballandoasd@gmail.com. ■






Vini & Champagne

gastronomia di nostra produzione
piatti caldi da asporto - servizio catering

Alberto & Giancarlo
Buffet per cerimonie
Catering per ogni evento... anche a casa vostra
una cucina creativa abbinata a vini e champagne

Via Turconi, 10 B - 21050 Cantello (VA)
Tel/Fax +39 0332 417450 - Cell. +39 348 2443063
www.enogastronomiarisetti.com - E-mail: info@enogastronomiarisetti.com



Visita il nuovo shop online
www.bottegarisetti.com

Puoi trovare un vasto assortimento dei migliori vini e liquori per le tue occasioni speciali o per un'idea regalo. Non perdere le numerose offerte!



. PREMIO CANTELLO - CANTELLO PAESE DELLO SPORT

PREMIO CANTELLO, A SCUOLA D'INCLUSIONE

di Marco Caccia

Assessore Sport, Cultura e tempo libero

e Silvia Buzzi

Consigliere con delega a Associazionismo, comunicazione, social network, Sito istituzionale e mezzi di informazione

Era stato preannunciato qualche mese fa proprio dalle pagine di questo periodico: detto fatto, è partito a fine maggio

denominatore, con l'intento di coinvolgere il nostro paese a 360° e rendere sempre più concreto il proposito di essere "Cantello Paese dello Sport". Il primo passo è stato fatto in direzione dei bambini e ragazzi del nostro Istituto Comprensivo, con i quali sono stati organizzati due incontri con ragazzi disabili, accomunati dal fatto di aver colto attraverso lo sport quella forza e quello spirito combattivo per superare i momenti difficili della propria vita, andando

degli insegnanti e degli alunni particolarmente incuriositi ed attenti, si è raccontata Martina Rabbolini, ragazza ventenne ipovedente dalla nascita con l'immenso amore per il nuoto ed un tatuaggio sulla schiena che riporta una scritta non banale: "Never give up" (Non mollare mai!). Poi Alessandro Pedron varesino paraplegico campione d'Italia di basket in carrozzina con la squadra di Sassari. A seguire Marco Carabelli bustocco di Mornago tetraplegico che ha lottato contro tutto e tutti per tornare a praticare il suo sport preferito, lo sci. Ed infine Nicoletta Tinti paraplegica ed ex atleta di ginnastica ritmica della nazionale italiana, oggi danzatrice per passione grazie all'aiuto e all'amicizia di Silvia Bertoluzza che l'ha accompagnata da Bologna fino a Cantello. Una delle cose più belle al mondo è senz'altro l'innocenza e la spontaneità

che caratterizzano tutti i bambini ed il loro modo di vedere le cose sotto un altro aspetto: è stata pertanto data loro la pa-

ti, domande molto personali ed altre con contenuti più di spessore, suscitando grande simpatia, divertimento e tenerezza a tutti i presenti, dimostrando un coinvolgimento appassionato e soprattutto una forte empatia con gli inaspettati ospiti. Penso che questa esperienza abbia regalato vicendevolmente forti emozioni e sensazioni a tutti i partecipanti, lasciando nel cuore una piacevole consapevolezza di aver condiviso in questa occasione un pò di se stessi. La speranza è che le nuove generazioni di ragazzi possano sviluppare un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti della "diversità", superando quei pregiudizi, paure e diffidenze che ancora troppo spesso emergono nei confronti dei disabili. ■



in modo ufficiale e concreto il "nuovo Premio Cantello" che prende vita dopo l'ultima edizione del 2004. Nuovo non solo perché viene riorganizzato

oltre l'ostacolo e a fare quello che non si pensava di poter fare, raggiungendo nonostante le difficoltà dovute al loro handicap, importanti traguardi



dopo ben 17 anni, ma anche e soprattutto per la nuova veste che l'Amministrazione comunale ed il neo Comitato costituito hanno voluto confezionare per questo evento. Infatti oltre alla "classica" serata con le premiazioni ad atleti e personaggi del mondo sportivo professionistico e non, la manifestazione è stata arricchita con nuovi progetti a carattere sociale, culturale ed educativo, con lo sport come comune

sportivi e non solo. L'obiettivo di base è stato quello di suscitare nei nostri ragazzi la percezione della diversità fisica intesa come l'impossibilità del libero movimento, conoscendola attraverso le esperienze di chi la vive quotidianamente in un modo non di rassegnata accettazione, bensì come esperienza ricca di emozioni e vitalità, con la consapevolezza di essere un esempio di coraggio e perseveranza per chi ancora oggi vede nella disabilità un limite invalicabile. Così nel parterre della palestra comunale, Martina, Alessandro, Marco e Nicoletta hanno potuto raccontare ai bambini le loro storie, fatte di tante complicazioni ed impedimenti ma anche di soddisfazioni per i traguardi faticosamente raggiunti grazie alla determinazione, forza di volontà e passione per lo sport. Alla presenza della Dirigente scolastica,



rola, lasciandoli liberi di soddisfare tutte le curiosità riguardo l'aspetto e le attività che i nostri ospiti avevano illustrato loro. Rotto l'imbarazzo iniziale preceduto da un inusuale silenzio, tutti i bambini si sono man mano prodigati a formulare mille domande da quelle più scontate a quelle più divertenti.

dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11 |
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
Viggiù, via S. Elia 3

. ASD PHOENIX CANTELLO

SEMPRE PIÙ IN ALTO

di Antonio Bianchi
Presidente ASD Phoenix

Finalmente l'anno sportivo 2019/2020, travagliato da mille divieti e sospensioni è terminato, ma nonostante tutto questo siamo riusciti a organizzare alla fine del mese di Giugno il primo Campo Estivo della nostra associazione. Il campo si è svolto, grazie al patrocinio comunale, utilizzando la palestra e la struttura sotto la scuola adibita a mensa, nel periodo di fine giugno durante il quale i partecipanti potevano praticare sia volley che basket grazie alla presenza durante tutto il periodo di istruttori qualificati per tutti e due gli sport. Siamo rimasti veramente sorpresi dalla risposta positiva che abbiamo ricevuto, e soprattutto dall'entusiasmo che hanno dimostrato tutti i partecipanti in tutte e tre le settimane. La riuscita di questo pro-



getto è sicuramente merito di tutte quelle persone che hanno collaborato, dai nostri istruttori, dalle ragazze che aiutavano sia per i giochi che per i compiti, dai responsabili sempre attenti e presenti, dalla collaborazione fondamentale con l'Associazione Genitori, e dal ormai collaboratore fisso Giancarlo che ci ha fornito per tutte le tre settimane i pasti. Sicuramente riproveremo questa bella esperienza nei prossimi anni visto la

splendida riuscita della nostra prima volta. Ma speriamo che il prossimo sia l'anno della ripartenza normale delle nostre attività, con il minivolley e minibasket che finalmente potranno ripartire con regolarità e tranquillità, e con le nostre ragazze del volley che potranno partecipare ai loro vari campionati di categoria dalle under alla nostra prima squadra. Un grande salto invece lo faranno i nostri 2010/2009 che in collaborazione con la Limax parteciperanno al loro primo campionato under 13, chiaramente nella palestra di Clivio, ma sempre seguiti dai nostri due istruttori Emanuele e Andrea che si dovranno dividere, ma saranno sempre presenti con i nostri ragazzi. Noi siamo pronti, speriamo di non avere più sospensioni e di poter finalmente rivedere la nostra palestra di via Medici piena dei nostri piccoli campioni. ■

. CENTRO FUNAKOSHI KARATE

TRADIZIONE E AGONISMO

di Francesca Valenziano
Funakoshi Karate

L'associazione A.S.D. CENTRO FUNAKOSHI KARATE CANTELLO affiliata alla FIJKAM federazione italiana riconosciuta dal CONI è situata da diversi anni nel territorio di Cantello (via G. Medici n° 4) in cui si svolgono principalmente corsi di karate, mini karate e gioco karate. Dai 12 anni in su si può iniziare con l'agonismo vero e proprio con gare di spessore regionale e nazionale. Come novità della stagione 2021-2022 la società propone il corso di ginnastica matematica per bambini dai 6 ai 10 anni il sabato dalle 17.00 alle 18.00 e il corso di aikido per bambini dai 6 ai 10 anni sempre di sabato ma dalle 18.00 alle 19.00. La ginnastica matemati-

ca si basa sullo sviluppo motorio abbinato allo sviluppo psico-matematico, mentre l'aikido è un'arte marziale giapponese usata dai militari giapponesi come difesa personale. Come altro corso c'è la difesa personale principalmente per donne ma anche per uomini a partire da novembre il martedì e il giovedì dalle 20.00 alle 21.00. I corsi sono tenuti dal maestro Labate Pasquale 6° dan e ufficiale di gara FIJKAM e dall'istruttore Valenziano Francesca 3° dan. ■



. SPORT

MI LASCIATE FARE UN PÒ DI ATLETICA A CANTELLO?

di Brigida Jesu
Professoressa Istituto comprensivo Cantello

Il mio container per gli attrezzi di allenamento al centro sportivo di Cantello è stato vandalizzato per la quarta volta nel giro di 16 anni. Sì, sono 16 anni che, fra mille difficoltà, quasi tutti i pomeriggi, dopo la scuola, li passo al centro. Lo chiamo centro sportivo perché di questo si tratta, una superficie adibita alla pratica del Calcio e dell'Atletica leggera, costata alle tasche dei cittadini non pochi soldi. Ricordo ancora quando l'assessore allo sport di allora, il signor Caverzasio, mi chiese di organizzare una qualche attività per utilizzare una struttura che pochi Comuni potevano vantare. Questa struttura era stata voluta dall'assessore precedente, il signor Lecci che si era speso molto per lo Sport a Cantello. Accettai di buon grado perché l'Atletica era stato il mio sport, che mi aveva dato tante soddisfazioni e perché, cresciuti i figli, potevo dedicarmi a qualcosa che mi appassionava. Negli anni sono stata premiata, nel pur piccolo ambiente scolastico di Cantello sono emersi: FRANCESCO PRAOLINI, nel 2011 ha vestito due volte la maglia della Nazionale partecipando ai Camp. Europei di Tallinn in Estonia e ad un triangolare (ITA-FRA-GER) ad Amburgo nella specialità degli ostacoli. La sua carriera è stata ric-

ca di primati e finali italiane, non dimentichiamoci che è stato Campione italiano sui 60 ostacoli indoor nel 2011. Francesco ora si trova a Colonia, in Germania, dopo una altrettanto brillante carriera universitaria. SILVIA ZANINI, nel 2013 ha vestito due volte la maglia della Nazionale partecipando ai Camp. Europei di Rieti e ad un triangolare (ITA-FRA-GER) ad Ancona nella specialità del Lancio del Disco. La sua carriera nei lanci è stata ricca di primati e finali italiane prima di volare negli States dove tuttora si trova. GUGLIELMO TADINI, nel 2011 è stato vicecampione italiano nella specialità degli ostacoli a Jesolo e può vantare una brillante carriera di primati e finali italiane sui 110 e 400 ostacoli. ALICE MINA, nel 2016 è stata campionessa italiana studentesca nella specialità del Getto del Peso e da lì, una carriera che prosegue tuttora ricca di finali italiane nel Lancio del Disco e nel Getto del Peso. Vale la pena continuare? Ci sto pensando seriamente, non so. Il mio è un hobby che richiede tanto impegno, quasi tutti i pomeriggi mi trovo sulla pista, il sabato e la domenica porto i miei atleti in giro per la Lombardia per partecipare alle competizioni, ma se devo "questionare" quasi ogni giorno con qualcuno, essere insultata gratuitamente in presenza dei miei alunni, non riesco a divertirmi più. Basterebbe permettermi di lavorare in tranquillità e sicurezza

come chiunque allenati, come chi fa Basket, Pallavolo o Ginnastica. Lavoriamo per strada, alla mercé di tutti quelli che si sentono in diritto di frequentare il centro perché è pubblico. Pubblico non vuol dire non avere alcun rispetto per chi ci lavora: passano sulla pista a passeggio con biciclette, passeggini, monopattini, portano bambini a giocare nella sabbia della buca del salto in lungo, attraversano la pista mentre chi si allena corre o lancia, con evidente pericolo; vi sono compagnie di giovani che, con la scusa di tirare due calci al pallone, occupano lo spazio del campo comportandosi in modo incivile e maleducato, lasciando bottiglie e lattine sparse ovunque, creando un clima imbarazzante fra parolacce, bestemmie e ruttii. Ma valeva la pena spendere tanti soldi per un impianto sportivo e poi abbandonarlo nelle mani di chiunque si senta in diritto di comportarsi in questo modo? Come ho ribadito ormai allo sfinito, è necessario un regolamento d'uso, un orario di utilizzo, una limitazione degli ingressi solo alle società sportive e agli amatori che si registrano in Comune: un'opera di controllo, insomma. L'ingresso libero a tutti ha determinato il degrado dell'impianto sportivo ed il grandissimo disagio di chi pratica Sport. La libertà se non regolamentata, sfocia in anarchia e abbandono. ■

“

L'amministrazione Comunale è a conoscenza delle problematiche legate al centro sportivo. Molte delle quali però sono legate ad un discorso di educazione, di senso civico, rispetto delle regole e della cosa pubblica. Come già scritto nel numero 3 del 2020 di questo stesso giornale poter usufruire di quel centro sportivo ogni volta che si vuole è un privilegio grande, uno di quelli che non tutti i paesi hanno la fortuna di avere. I cittadini di Cantello lo hanno, lo abbiamo, ma non possiamo entrare come facciamo sempre su una cosa per cui "paghiamo anche le tasse". No! Ci sono delle regole, regole per tutti e regole da rispettare. Ribadito questo importante aspetto, l'amministrazione comunale sta riscrivendo un regolamento che conterrà le norme esistenti per il corretto utilizzo del centro e gli orari di chiusura riservati alle attività scolastiche di allenamento.

Riportiamo uno stralcio dell'articolo pubblicato nel 2020: "Peccato che basti affacciarsi al momento giusto sul campo Kolbe per vedere a ogni ora la più svariata gamma di mezzi di locomozione a due o addirittura quattro... ruote. Ci avete mai fatto caso? Passeggini di ultima generazione con motore genitoriale Ferrari, un cilindro (il biberon) e il rumore di pianto degno di una Formula 1. E poi: biciclette BMX senza sellino di fattura adolescenziale, di quelle che non si è ancora capito come si faccia a stare seduti, per non parlare dei monopattini statali nuovi fiammanti, hoverboard, pattini, e udite, udite, plotoni di ciclisti in divisa che tentano il record dell'ora.

Cari Cantellesi... no! Non ci siamo. La pista di atletica non è il nostro meraviglioso parco pubblico. Non è il posto dove ognuno può entrare e fare liberamente quello che vuole. Sulla pista ci entrano solo due piedi infilati nelle loro scarpe rigorosamente da ginnastica"

di Marco Caccia e Silvia Buzzi
Assessorato Sport, Cultura e tempo libero

. LISTA "IN POLITICA INSIEME"**DOVE ERAVAMO RIMASTI?**

**di Monica Cantaluppi,
Marcello Soprani,
Vivian Frattini e Stefano Neri**

Dopo un'estate di meritato riposo, sono ricominciate le varie attività lavorative e sociali e così anche noi riprendiamo il nostro operato collegato al ruolo di consiglieri di minoranza. Lo facciamo aggiornandovi sui temi più rilevanti degli ultimi consigli comunali e con una nota particolare dedicata ad una variazione di bilancio di ben 600.000 euro! Nella nostra dichiarazione di voto così ci siamo espressi al riguardo: *"si evidenzia una variazione in aumento del 100% della spesa che, a distanza di neanche due mesi dall'approvazione del bilancio, denota un segnale di scarsa capacità previsionale*

e conferma la mancanza di una visione politico-amministrativa di più ampio respiro, restituendo l'immagine di un governo locale focalizzato sull'ordinaria amministrazione e senza progettualità".

Un altro argomento da portare all'attenzione dei concittadini è la variante al PGT: la problematica del depuratore che quotidianamente subisce un'eccessiva pressione, visto il carico complessivo di abitanti che ne usufruiscono, ha portato a un malfunzionamento dello stesso. Dal momento che attualmente si riscontra già un utilizzo superiore all'effettiva capacità dell'impianto, abbiamo posto all'Amministrazione il problema della possibilità o meno di autorizzare nuovi interventi

edificatori. Il nostro gruppo consiliare mentre continua, come da mandato costituzionale, la propria azione di monitoraggio, si interroga sul generale clima di insofferenza rispetto alla dimensione politica anche a livello locale. Vogliamo ricordare un dato preoccupante su tutti: dei 33 comuni della provincia di Varese chiamati al rinnovo dei consigli comunali, 6 presenteranno una sola lista! Si tratta di un grave vulnus per la vita civile e democratica e di un evidente segnale che qualcosa non sta funzionando. Per queste ragioni, nel nostro piccolo, intendiamo lavorare per sensibilizzare la comunità cantellese sul significato di un impegno in ambito socio-politico in favore del bene comune. Infine augurando buon

lavoro al comandante Fabio Fonte per il suo nuovo incarico, restiamo in attesa di conoscere quale siano le future scelte amministrative relative al servizio di polizia locale. ■

. LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO**VITTORIA SPORTIVA PER DIMENTICARE I GUAI**

di Peppino Riva
*Lega Lombarda
Sezione di Cantello*

La vittoria del campionato europeo ha avuto anche da noi la massima risonanza e per alcuni giorni siamo stati bombardati dai media con resoconti degni di Austerlitz. Qualcuno ha addirittura dato per certo che gli italiani siano risaliti dagli ultimi ai primi posti nella stima e considerazione mondiale, "con grandi benefici per l'economia"! Più realisticamente noi lombardi, dopo il dovuto omaggio al Tricolore e alla "coesione", siamo tornati alle nostre normali attività, cioè lavorare e

pagare tasse per mantenerli tutti e non stiamo parlando per metafora: il residuo fiscale lombardo è sempre di 54 miliardi l'anno, soldi nostri che graziosamente regaliamo a Roma. Che cosa ne fanno? Semplice: la gestione pubblica costa in Lombardia 19,8 euro/cittadino contro una media nazionale di 43,9 (in Molise 177). Noi facciamo le formiche, gli altri se la spassano. Perfino la pandemia è stata ampiamente strumentalizzata per ingrassare il cosiddetto Servizio Sanitario Nazionale, a spese della sanità lombarda, salvo poi confezionare, a titolo di ringraziamento, le più ignobili critiche ai nostri operatori

e amministratori. Se vi sembra incredibile andate a rileggere che cosa ha scritto il PD locale sul numero precedente di questo giornale e vi renderete conto che la piaggeria di sinistra verso il centralismo ha superato i limiti del grottesco; basti pensare che l'eccellenza del sistema pubblico-privato lombardo registra gli esiti migliori in 34 indicatori su 42, di cui 26 su 42 la pubblica e 32 su 42 la privata (dati del Piano Nazionale Esiti di Agenas 2017-2019). "La Lombardia - spiega una nota - come sistema sanitario regionale risulta 9 volte su 10 superiore rispetto alla media nazionale, confermando il valore aggiun-

to dell'integrazione tra pubblico e privato". Non ci curiamo, quindi, delle sinistre rimaste nel pallone e badiamo ai problemi che riguardano il nostro territorio comunale, problemi che non si risolvono affatto con lo sventolio di labari e bandiere o col canto di "Bella Ciao" ma con l'impegno e la partecipazione di tutti. Ci riferiamo, in particolare, al degrado che vediamo sulle strade, le piazze e i parchi; tutti si lamentano (qualcuno parla di "romanizzazione"); comincino però a non abbandonare bottiglie di birra vuote o altro e a raccogliere con scrupolo le deiezioni del cane, dopo di che avranno buone ragioni

per suggerire all'amministrazione comunale una maggiore attenzione alla pulizia dei luoghi pubblici, tenendo presente che pulire con cura è il primo passo per scoraggiare gli sporcaccioni. Altro discorso è il verde pubblico, la cui manutenzione è interamente affidata al Comune; il cittadino si aspetta semplici ma efficaci interventi per la migliore conservazione di erba, piante e fiori, oltre che la rimozione dalle strade e dai marciapiedi delle erbacce non volute. Meno progetti grandiosi quindi e più attenzione a conservare bene l'esistente. ■

. PARTITO DEMOCRATICO**IN RICORDO DI ROBERTO LINO**

di Roberto Premoli
PD Circolo di Cantello

Pochi giorni fa è venuto improvvisamente a mancare il caro amico Roberto Lino. Il Circolo PD di Cantello è vicino alla famiglia e desidera ricordarlo come una delle anime più belle, competenti e disponibili che la nostra comunità abbia ospitato e che generosamente Roberto ha ricambiato negli anni in cui ha collaborato con la nostra amministrazione e in cui ha instancabilmente

lavorato nel nostro circolo. Come ricordato da un nostro sostenitore, è stata davvero una grave perdita. Roberto ha sempre coltivato una forte passione che ha riversato nella sua attività professionale di ingegnere e poi in ambito sportivo, sociale e politico. Roberto ha messo a disposizione dell'amministrazione comunale le sue competenze in materia ambientale permettendo di tracciare il piano energetico comunale e consentendone poi la realizzazione. Per que-

sto continueremo ad essergli grati e a ricordarlo. Roberto ha sempre manifestato un profondo interesse per la tecnologia che deve essere utilizzata al servizio del bene comune. Desideriamo quindi ricordare alcune delle proposte che in una lungimirante visione di sostenibilità ambientale, unita alla profonda conoscenza delle tecnologie disponibili, ha suggerito all'amministrazione insieme al nostro circolo per una valutazione di lungo termine. Roberto ha sempre creduto

nell'introduzione anche in un paese piccolo come Cantello di vari elementi di sostenibilità. Era un assoluto sostenitore dell'implementazione di sistemi di produzione energia pulita che consentono di ridurre gli impatti inquinanti ed i costi sia per il pubblico che per i privati, proprio in attuazione delle linee di azione predisposte nel Piano Energetico Ambientale che ha contribuito a realizzare. Ad esempio, Roberto pensava ad un progetto di centralizzazione della produzione di ener-

gia e soluzioni di teleriscaldamento nelle aree centrali del paese, la realizzazione di impianti fotovoltaici a partire da edifici pubblici e di interesse pubblico. Oppure a soluzioni di produzione di energia elettrica a livello locale tecnologicamente avanzate come i sistemi micro-idroelettrici sulla rete acquedottistica. Idee e proposte che possono davvero sostenere l'economia e la vita della nostra comunità.... Grazie, Roberto. Ci mancherai! ■

. TEATRO

PIAMBELLO DAL VIVO: TAPPA A CANTELLO

di Alessandra Bernasconi

Consigliere con delega a Istruzione e Cultura

A 17 anni ho ricevuto il mio primo telefono cellulare, un glorioso Nokia 3310 blu. Nessun megaschermo, nessuna app, nessuna fotocamera, solo la rubrica, gli SMS e un giochino chiamato snake. E una promessa confezionata ad hoc per uno dei cellulari più venduti nella storia: "Connecting people". Tempo medio quotidiano speso col telefono in mano: circa 30 minuti ed è certamente una stima per eccesso. A 38 anni ho cambiato il mio vecchio smartphone, sostituito da uno degli ultimi modelli di

Iphone. Megaschermo, decine di app, doppia casella di posta elettronica, fotocamera, mappe, auricolari wireless. Mi fermo qui. Tempo medio speso col telefono in mano: tra le 3 e le 4 ore ed è, altrettanto certamente, una stima per difetto. La promessa dei primi anni 2000 non si può dire che non sia stata mantenuta. Ma il senso vero si è perso, o forse solo trasformato, in un momento non precisamente definibile tra l'"invia sms" e lo "scarica app". Quando, un giorno di Agosto sono andata a funghi in Svizzera senza wi-fi per una giornata intera, posso solo dire che è stato bellissimo. E rigenerante. E terapeutico. Ed

è proprio quello che è successo anche a Dave Tiger, adolescente nato dalla fantasia di Guido Castiglia, nello spettacolo "Disconnesso", che ha preso vita nel cortile del Cascinale Lombardo in una sera di Giugno. Solo che lui, l'adolescente 3.0, non ha scelto di disconnettersi. È successo. Anzi, gli è disgraziatamente capitato di disconnettersi. E non l'ha vissuta per nulla bene. Così talmente ed intrinsecamente calato nella realtà virtuale di app e social che Dave ha trasferito lì, in rete, tutto se stesso, perdendo completamente di vista la dimensione del reale, dal camminare per strada al giocare con un suo coetaneo

-in carne ed ossa- a calcio. La connessione ininterrotta in rete è diventata rapidamente la disconnessione profonda di una persona che non era più in grado di trovare il suo spazio nel mondo perché quel mondo aveva smesso di appartenergli. La narrazione, mai banale, ha fatto sorridere e ha fatto riflettere. Ha sviscerato il disagio di un ragazzo come tanti e dei suoi genitori, disperati e stremati, ma decisi ad imporre un cambio di marcia estremo. Bravo Guido Castiglia (e bravo Andrea Gosetti, deus ex machina di un vivacissimo Piambello dal Vivo, sold out al cascinale nella tappa cantellese) che ha

scelto la perfetta colonna sonora finale, significativa e commovente come solo una canzone sa essere, capace di raccontare in una manciata di parole un'ora di rappresentazione "teatrale".

*"Ti porto via con me
Non ti fermare, da questo equilibrio*

*Se guardi si vede lontano
Tutti i colori li vedi più forti
Adesso che sai che ci siamo
Come filmare un scena
Per dire chi siamo su un altro pianeta*

**In questa parte di mondo la strada finisce
Comincia la vita" ■**

. CULTURA

UN LUCIFERO D'ECCEZIONE PER LA TAPPA CANTELLESE DEI MULINI LETTERARI

di Alessandra Bernasconi

Consigliere con delega a Istruzione e Cultura

Il Cascinale Lombardo ha ospitato, nel Giugno scorso, l'incontro dal titolo "La bellezza ch'io vidi...quando la bellezza sta negli occhi di chi guarda", evento inserito nel più ampio Festival "Mulini Letterari", alla sua prima edizione.

Il Dipartimento cultura e la Biblioteca Carlo Cocquio hanno deciso di prendere il tema scelto dalle 46 Amministrazioni facenti parte del Sistema Bibliotecario Valli dei Mulini, ovvero

dalla morte di Dante. Il Lucifero dantesco è diventato il personaggio chiave da cui partire, nell'osservazione, a comprendere come la bellezza, sfuggendo a schemi scientifici e classificazioni predeterminate, è qualcosa che ognuno percepisce soggettivamente ma a cui difficilmente può essere data una definizione unanime e oggettiva. È quindi nato un workshop per veri appassionati di fumetti e di disegno che, guidati dalle sapienti mani di Tommaso Bianchi, e quasi illuminati dalla sua esperienza davanti al foglio bianco, hanno

disegnato di ciascuno e riempiendo fogli di creature fantastiche e immaginifiche. Tommaso, for-



matosi con Corrado Roi (proprio quello di Dylan Dog!), da esperto disegnatore quale è, ha messo a disposizione il suo talento e la sua professionalità, spiegando le tecniche di disegno e svelando alcuni trucchi del mestiere, nell'utilizzo di matite e colori.

Dipartimento Cultura e Biblioteca Carlo Cocquio ringraziano ancora Tommaso per l'entusiasmo che ha messo nella realizzazione del Lucifero cantellese e tutti i partecipanti che hanno aderito con lo stesso trasporto che noi organizzatori abbiamo impiegato per portare alla luce l'evento. ■



la Bellezza, e cambiare la consueta prospettiva di osservazione, celebrando al contempo il settecentesimo anniversario

esplorato i meandri del Lucifero dantesco dando sfogo alle rispettive capacità e alla creatività più o meno nascosta nelle

. CULTURA

RICI-CREATIVITÀ 2.0

di Alessandra Bernasconi

Consigliere con delega a Istruzione e Cultura

Nella cornice del Cascinale Lombardo, ha visto la luce un trittico di incontri organizzati dal Comune di Cantello in collaborazione con il Progetto Re Mida Varese e l'Associazione di promozione sociale Altrementi. Nel corso di tre sabati pomeriggio a cavallo dei mesi di Luglio, Agosto e Settembre, gli spazi del Cascinale hanno visto l'avvicinarsi di sei diverse proposte rici-creative, per lo sviluppo delle quali i ragazzi di Re Mida hanno fornito tracce e consigli, lasciando poi alle mani ma soprattutto alle menti fantasiose di bambini e ragazzi iscritti di fare il resto, con l'obiettivo di sensibilizzare ad uso più consapevole degli oggetti e alla valorizzazione di ciò che comunemente intendiamo come "scarto". Il punto di partenza delle proposte era il riutilizzo dei materiali più vari: scampoli, molle, bottoni dalle forme più disparate, visiere di caschi, tappi, rotelle, tubi e tubetti, cerniere, scarti di lavorazioni plastiche, pezzi di legno dalle forme disparate, carta e cartoncino...

Ma bello era soprattutto il punto di arrivo: ognuno era libero di usare solo uno o tutti i materiali per creare qualcosa che, in quel preciso momento, la pancia, la testa o il cuore gli suggerivano di fare. E come la fantasia è stata la luce guida nella costruzione di ogni singolo lavoro, lo è stata anche nella scelta del titolo da dare a ciascuna opera



finita: "La tigre in città di notte", "La strada della vacanza", "Caos apocalittico", "La fabbrica di cioccolato", "I Corrifulgine", "Serpente di cioccolato" e la mia preferita: il "Farfagatto". L'approccio di bambini e ragazzi è stato tanto istintivo quanto perspicace ed ognuno era sì interessato a comprendere da dove arrivassero i materiali ma era soprattutto stimolato, guardandoli e toccandoli, a capire come poterli usare e per la propria opera e per il cantiere urbano che portava gli uni ad interagire con gli altri nella creazione di una vera e propria città (n.d.r. e nota di merito a chi ha avuto l'idea di costruire anche il cimitero!). L'interazione dei gruppi è stata la molla per una contaminazione cre-attiva e creativa perché nessuno era solo interessato al suo ma tutti erano interessati a tutto: chi creava era a sua volta influenzato non solo dalla creazione degli altri ma dal vedere come questi altri avevano deciso di "vedere" i materiali a disposizione.

Un caloroso ringraziamento va ancora ai ragazzi di Re Mida e ai partecipanti. ■

. LA CLASSIFICA

I libri d'estate più richiesti nella nostra Biblioteca:

1

L'inverno dei Leoni
di S. Auci

2

La sorella perduta
di L. Riley

3

Un bello scherzo. I casi del maresciallo Ernesto Maccadò
di A. Vitali

4

Bunny Boy
di L. Ghinelli

5

L'acqua del lago non è mai dolce
di G. Caminito

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

. LETTO DA VOI

Alessandra Bernasconi

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

di Jane Austen



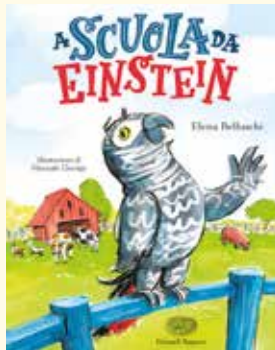
"Ho lottato invano. Non c'è rimedio. Non sono in grado di reprimere i miei sentimenti. Lasciate che vi dica con quanto ardore io vi ammiri e vi ami."

Ebbene sì, ho scelto di recensire un romanzo pubblicato nel 1813. Anno in cui, di sicuro, nessuno dei lettori di questa rubrica era ancora nato. Un libro di quelli che davano da leggere a scuola come lettura delle vacanze. Un libro scritto in un passato indiscutibilmente remoto, nell'anno in cui Napoleone veniva sconfitto nella Battaglia di Lipsia, Ugo Foscolo si dedicava a scrivere (senza mai finirlo) "Le Grazie" e nascevano Søren Kierkegaard e, un po' più a Sud, Giuseppe Verdi.

Jane Austen ci porta nell'Hertfordshire per raccontarci di Elizabeth Bennet e della sua famiglia, dell'ingombrante madre che ha in testa la frivola e futile idea di vedere le cinque figlie femmine accasate, del signor Charles Bingley gentiluomo in balia del giudizio delle sorelle e del signor Fitzwilliam Darcy, tanto orgoglioso quanto moralmente onesto e, soprattutto, irrimediabilmente innamorato. Jane Austen soprattutto ci racconta di una storia d'amore, ma di quell'amore cortese, premuroso e rispettoso a cui non siamo più abituati; ci racconta di come nasce un sentimento e di come, quello stesso sentimento, si gonfia e si sublima, pagina dopo pagina, senza mai giungere ad una concretizzazione carnale proprio perché è, innanzitutto, intellettuale e spirituale. Una lettura per spiriti romantici, per chi sogna un innamoramento d'altri tempi e per chi vuole leggere un'autrice vecchia di duecento anni ma ancora incredibilmente moderna.

. CONSIGLI PER L'ESTATE

Bambini 3 – 7 anni

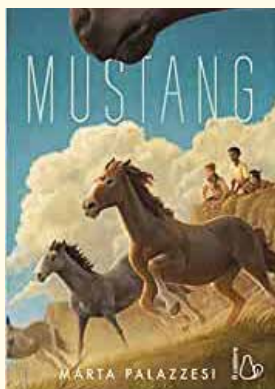


- **Diamo i numeri!** di C. Petit. Eugenio, a volte, non vuole fare le cose che i grandi gli dicono di fare. E i grandi allora cosa fanno?
- **Il cavallo di Adrian** di M. Campbell. Una storia di delicata amicizia per imparare dai bambini a guardare gli altri con generosità.
- **A scuola da Einstein** di H. George. Una scuola insolita e un maestro d'eccezione. Una fattoria piena di animali terribilmente ignoranti e un pappagallo che parla perfino meglio dei suoi padroni umani...

Ragazzi 8 – 10 anni

- **Il dottore dei numeri** di G. Pettarin. Un'epidemia di segni meno sta trasformando gli allegri e ottimisti numeri positivi in numeri negativi, facendoli diventare tristi e arrabbiati. Qualcuno riuscirà a salvarli?
- **Il grande caos dei telefoni** di S. Nicholli. Un fulmine fa saltare le linee telefoniche, ma dopo la riparazione è il caos... Una storia vera, un libro ad Alta Leggibilità.

Ragazzi 11 – 14 anni



- **Tutte le cose che non cambieranno mai** di R. Stead. Un romanzo coraggioso e necessario, sull'amore, sull'accettare l'altro, sul non odiare chi è diverso.
- **Mustang** di M. Palazzesi. Texas, 1850. Robb ha 13 anni e odia che i genitori l'abbiano lasciato come un pacco alla piantagione dello zio per andare a cercare fortuna in California. Pieno di rabbia, decide di dimostrare a tutti quanto vale e sceglie il modo più pericoloso: catturerà un esemplare di Mustang...
- **Prestami un sogno** di L. Garlando. Storia di un banchiere, di una ragazza con i guantoni e di libri sugli alberi.

Adulti



- **Le stanze dei ricordi** di J. Eclair. Londra, Kennington Road. La grande casa georgiana al numero 137 è in vendita. Tanto affollata un tempo, ora è soltanto un nido vuoto, troppo grande per una donna sola. Troppo carica di ricordi per chi non vuole più essere prigioniera del proprio passato...
- **La rappresentazione** di R. Petri. Dopo il successo di *Ovunque io sia* e *Pranzi di famiglia*, Romana Petri torna a raccontarci di Lisbona, le sue ombre, i suoi intrighi.

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

“Quando tornerò”
di Marco Balzano



RECENSIONE

Siamo abituati a guardare le badanti solo dal nostro punto di vista. Vediamo ciò che fanno per noi ma, spesso, dimentichiamo che sono persone. Donne che hanno lasciato una famiglia lontana per prendersi cura delle nostre. In questo romanzo l'autore ci mostra l'altro punto di vista, quello di chi rimane, quello del figlio di una donna rumena che, una notte, fugge in Italia senza salutare.

Lo fa per garantire ai suoi figli un avvenire migliore, ma nessuno comprende il suo sacrificio.

Non lo capisce il figlio, che inizia a chiedere regali costosi e smette di studiare. Non lo comprendono il marito che inizia a bere e la figlia che sente sulle spalle il peso di tutta la famiglia.

Anche la donna stessa, come scopriremo più avanti, non vivrà bene la condizione di migrante forzata.

Una storia forte e a tratti disarmante che ci porterà ad interrogarci sui nostri rapporti con "le nostre badanti dell'est" che, forse, non guarderemo più con gli stessi occhi.

Aysha Longobucco, Bibliotecaria



Cantello

LA STORIA E LE STORIE

LA GRANDE STORIA NEI RACCONTI E NELLE STORIE DI CHI L'HA VISSUTA

di Peppino Riva
Redazione

Nei primi anni 50 del secolo scorso il nostro paese, uscito dalla spaventosa avventura della guerra, si avviava faticosamente ma risolutamente verso la ricostruzione e la normalità. Per noi ragazzi la Storia era una materia di studio a scuola, ma per gli adulti costituiva una serie di ricordi dolorosi e spesso drammatici. C'erano ancora i reduci della prima guerra mondiale: le maestre ci parlavano della Gloria, del Piave, di Trento e Trieste, ma loro raccontavano delle trincee, dei pidocchi, della fame, del freddo, dei

reticolati, dei fischi e schianti delle granate, insomma, degli aspetti più reali e quotidiani del grande dramma. Non c'era, nelle loro espressioni, risentimento o delusione per i tanti sacrifici sofferti per ottenere risultati a loro estranei; c'era solo rassegnazione e, ovviamente, sollievo per aver salvato la pelle. Anche verso il nemico, "i tudesch" che in realtà erano austriaci, croati, sloveni, boemi e di tante altre nazionalità, non c'era particolare avversione: si sapeva che anch'essi erano ragazzi strappati alle loro attività, per lo più contadine e avviati sulle pietraie del Carso a combattere per una causa

che ignoravano. Più numerosi erano coloro che raccontavano del secondo conflitto mondiale, anche perché era appena terminato e c'erano passati tutti, uomini e donne, non solo sui fronti di mezzo mondo, ma anche nel nostro territorio. Era Storia troppo recente per apparire sui libri di scuola e le storie che ascoltavamo erano ancora pervase da passionalità e, spesso, da faziosità politica, segni inevitabili delle esperienze vissute. Quello che cercavamo di capire era un quadro singolare: c'era stata una guerra lunga e terribile; chi era partito sotto le armi aveva combattuto contro Francesi, Russi, Jugosla-

vi, Greci, Albanesi e molti altri, fra cui i Tedeschi, diventati da nemico sconfitto a potente alleato e infine barbaro occupante. Qualcuno narrava della prigionia in Kenya o a Salt Lake City, in America, catturato dagli Alleati (Inglese e Americani) liberatori. Ma come, liberatori, non erano stati loro a bombardare Milano e, da noi, la Macchi e altre industrie varesine? Sì, ma quando erano alleati solo tra loro poi, "dopo il vott sétembar", erano alleati nostri e ci hanno liberati dai tedeschi, diventati nel frattempo nemici, come l'esercito del Re "Vitòri Emanùel", fuggito a Brindisi e diventato nemico dell'esercito

repubblicano del Duce, la RSI di Salò. Solo che, quest'ultima forza armata, essendo Mussolini alleato dei Tedeschi, era automaticamente nemica e combattuta dai partigiani del CLNAI (Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia). Insomma, non capivamo un bel niente e risultava incomprensibile anche l'animosità con cui gli adulti discutevano e si scontravano; forse, era un modo per sollevarsi dai problemi veri e quotidiani come la semina, il raccolto, la grandine, la siccità e le malattie che colpivano persone e animali. ■

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI **BUONI SOCIALI** PER L'ACCESSO AD ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE A FAVORE DI MINORI RESIDENTI IN CANTELLO

Si comunica che è aperto il bando relativo ALL' ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI PER L'ACCESSO AD ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE A FAVORE DI MINORI RESIDENTI IN CANTELLO.

Il bando offre la possibilità alle famiglie di Cantello di richiedere un contributo economico a rimborso delle spese sostenute per la frequenza di bambini e ragazzi ad attività educative, ricreative, animative e sportive, liberamente scelte dalle famiglie.

Il contributo avrà un ammontare variabile sulla base dell'ISEE, da 40.00 a 100.00 euro mensili, fino ad un massimo di 9 mensilità.

I requisiti per l'accesso al beneficio sono i seguenti:

1. essere residenti nel Comune di Cantello;
2. età compresa tra i 3 ed i 18 anni;
3. essere in possesso di un ISEE ordinario o corrente in corso di validità inferiore a € 20.000;
4. frequenza a pagamento di una attività educativa, ricreativa, animativa o sportiva;
5. non essere assegnatario di altro sostegno pubblico con le medesime finalità.

Gli interessati dovranno presentare domanda al comune di Cantello, compilando il modulo allegato che si trova sul sito **www.comune.cantello.va.it**

La domanda dovrà essere inviata via mail al seguente indirizzo:
servizisociali@comune.cantello.va.it
oppure
presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali,
previo appuntamento contattando
il numero **0332 419125**.

**SOSTEGNO
ALLE
FAMIGLIE**

. SCUOLA

BORSE DI STUDIO 2020/21

La Giunta comunale ha istituito un concorso per l'assegnazione di Borse di Studio relative all'anno scolastico 2020/2021.

Sono previste:

- n. 4 Borse di Studio, dell'importo di Euro 300,00 l'una, destinate a studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- n. 4 Borse di Studio, dell'importo di Euro 200,00 l'una, destinate agli studenti di scuola secondaria di primo grado.

In base ai contenuti del bando, il concorso è riservato a studenti meritevoli residenti nel Comune di Cantello che abbiano ottenuto nella sessione di scrutinio estivo (anno scolastico 2020/2021) una media non inferiore ai 7/10 per la Scuola Secondaria di secondo grado e non inferiore agli 8/10 per la Scuola secondaria di primo grado (non faranno media i voti di educazione fisica e il giudizio di religione). Per concorrere all'assegnazione delle stesse dovrà essere presentata apposita domanda, utilizzando uno dei due moduli pubblicati in allegato, corredata dalla seguente documentazione:

- a) Certificazione da cui risultino le votazioni conseguite al termine dell'anno scolastico di riferimento;
- b) Autocertificazione dello stato di famiglia;
- c) Modello di dichiarazione dei redditi dal quale risulti la si-

tuazione reddituale del nucleo familiare in riferimento all'anno precedente al bando o eventuale attestazione di non aver percepito redditi nel corso dell'anno precedente al bando;

- d) Limitatamente ai lavoratori frontalieri: certificato del datore di lavoro attestante il reddito lordo percepito nell'anno precedente al bando.

L'assegnazione delle Borse di Studio sarà effettuata dal Responsabile del Servizio in base ad una graduatoria redatta da apposita commissione. La commissione nella compilazione della graduatoria privilegerà il merito scolastico e, solo a parità di questo, farà riferimento alle condizioni economiche della famiglia, assegnando la priorità ai redditi di importo inferiore. Se siete interessati a partecipare al concorso, potete scaricare i moduli per la richiesta di partecipazione dal sito web del Comune di Cantello oppure potete ritirarli presso la Biblioteca comunale.

La scadenza per la consegna delle domande è fissata per il 31 ottobre 2021.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale: tel. 0332/418630, E-mail: biblioteca@comune.cantello.va.it ■

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it



Si ricorda che, fino a quando le disposizioni Covid-19 non verranno revocate, l'accesso agli uffici comunali **È CONSENTITO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. MASCHERINA OBBLIGATORIA.**

UFFICI COMUNALI

UFFICI	CONTATTO	GIORNI	ORARIO
Comune	tel. 0332/419111. fax 0332.418 508		
Anagrafe	tel. 0332/419100 anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi	tel. 0332/419126 tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Lavori pubblici ufficio tecnico	tel. 0332/419121 lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Servizi cimiteriali	tel. 0332/419131 ufficiotecnico@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Urbanistica, edilizia privata, territorio ed ecologia	tel. 0332/419108 urbanistica@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria carta sconto	tel. 0332/419128 segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Polizia locale	tel. 0332/419124 responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali	tel. 0332/419125 servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Biblioteca	tel. 0332/418630 biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile	tel. 347/5014050 info@protezionecivilecantello.it	MAR SAB	pomeriggio su app. 10.00 / 12.30

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

AMMINISTRATORI

Chiara Catella	<i>Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento sindaco@comune.cantello.va.it • urbanistica.cant@gmail.com
Genziana Malnati	<i>Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi</i> Riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 sociale.cant@gmail.com
Sergio Bertoni	<i>Assessore al Territorio e Lavori Pubblici</i> Riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 lavoripubblici.cant@gmail.com
Mascia Mazzagatti	<i>Assessore Servizi Finanziari e Tributi</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento bilancio.cant@gmail.com
Marco Caccia	<i>Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero</i> Riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento sports.cant@gmail.com
Carlo Bianchi	<i>Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento politichegiovani.cant@gmail.com
Silvia Buzzi	<i>Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione</i> Riceve il martedì e il sabato su appuntamento comunicazione.cant@gmail.com
Alessandra Bernasconi	<i>Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura</i> Riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento istruzione.cant@gmail.com
Renato Renosto	<i>Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva</i> Riceve il sabato mattina su appuntamento manutenzione.cant@gmail.com
Nicola Gunnar Vincenzi	<i>Consigliere comunale con delega a Affari Generali e Legali</i> Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e sabato mattina su appuntamento affarigenerali.cant@gmail.com

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune
periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXIII, n. 3, dicembre 2019
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1
21050 Cantello (VA) . 0332/419111
cdr.cantelloincomune@gmail.com
FB@cantelloincomune

Direttore responsabile
Chiara Catella

Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione
Davide Baggio, Anna Valli,
Alice Magnoni, Martina
Franzini, Vivian Frattini,
Peppino Riva

**Grafica, impaginazione
e stampa**
Emmevi Grafica s.r.l
Via Uberti, 42 - 21100 Varese
Tel. 0332/232628

info@emmevigrafica.com
www.emmevigrafica.com

CANTELLO IN CIFRE

4.784

Popolazione residente
al 31/08/2021

maschi: 2.331
femmine: 2.453

Dal 01.12.2020 al 31.03.2021:

nati: 16
deceduti: 39
immigrati: 129
emigrati: 86
famiglie residenti: 2.051
convivenze: 4

“ Vi ricordiamo che per il prossimo numero la consegna delle tematiche devono essere inviate entro e non oltre il 20/10/2021. La consegna degli articoli entro e non oltre il 20/11/2021. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: **cdr.cantelloincomune@gmail.com**

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato **gratuitamente** a tutte le famiglie del Comune di Cantello.

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

. MEDICI DI BASE

MEDICO	RECAPITO	GIORNO	ORARIO
Sinapi Dario	Via Medici, 2 - Cantello tel. 335/224305 dario.sinapi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura	Via Medici, 2 - Cantello tel. 0332/488750 laura.zanzi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.00/08.40 - 347/2945747	LUN/MER MAR/GIO VEN 09.00 / 12.30*	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30
De Muru Juliana	Via Medici, 2 - Cantello tel. 328/2898579 j.demuru971@gmail.com Per appuntamenti e ricette 08.00/20.00 - 328/2898579	LUN/VEN MAR MERC GIOV	17.00 / 19.00 08.00 / 10.00 08.00 / 10.00* 08.00 / 10.00
Premoli Carlo	Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*

* in questi orari i dottori ricevono SOLO per appuntamento

Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 - Besano, tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento.
Gli orari per prenotare le visite sono:
dalle 08.00 alle 10.00 per visite per **patologie acute**;
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per **visite non urgenti**.

. AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.30 / 10.00

. SPORTELLO FRONTALIERI

Lo sportello per l'assistenza ai lavoratori frontalieri in materia fiscale e legale in collaborazione con UIL è aperto presso il Comune di Cantello **tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30 esclusivamente su appuntamento**:
tel. +39 348 651 3896 oppure frontalierivarese@gmail.com

. ORARI SANTE MESSE

PRE-FESTIVI	
Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
FESTIVI	
Chiesa Parrocchiale	ore 10.30 / 18.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 08.30

. ORARI CIMITERO

ORA SOLARE	07.30 / 18.00
ORA LEGALE	07.00 / 21.00

. ORARI DISCARICA (Via Lugano)

DAL 1° MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
LUNEDì / MERCOLEDì	14.00 / 18.00
MARTEDì / GIOVEDì	08.30 / 11.30
VENERDì	14.00 / 18.30
SABATO	08.30 / 11.30 14.00 / 18.00

DAL 1° NOVEMBRE AL 30 APRILE	
LUNEDì / MERCOLEDì	14.00 / 17.00
MARTEDì / GIOVEDì	08.30 / 12.00
VENERDì	14.00 / 17.00
SABATO	08.30 / 12.00 14.00 / 18.00

. SPORTELLO PUNTO LAVORO

Lo sportello del Punto Lavoro in collaborazione con Mestieri Lombardia è aperto presso il Comune di Cantello il **secondo e quarto venerdì di ogni mese dalle 10.00 alle 12.00 esclusivamente su appuntamento**.

Per appuntamenti: tel. 0332/419125 oppure 0332/236204
cantello@mestierilombardia.it • varese@mestierilombardia.it

Servizi per le PERSONE	Servizi per le IMPRESE
• Orientamento professionale	• Ricerca e selezione
• Supporto nella ricerca attiva del lavoro	• del personale (gratuita)
• Bilanci professionali	• Stage / tirocini
• Coaching	• Assolvimento legge 68
• Stage / tirocini	• Outplacement

. DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

27 APRILE 2021:

- n. 1** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- n. 2** APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE, COORDINAMENTO ATTIVITA' E SUPPORTO ALLE AUTORITA' COMPETENTI IN EMERGENZE INTERCOMUNALI.
- n. 3** CONVENZIONE FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI QUOTA PARTE DEL MAPPALE N. 3068 DA DESTINARE AD ALLARGAMENTO STRADALE DELLA VIA TURCONI, E ALL'AUTORIZZAZIONE DI CONFINE VIRTUALE TRA I MAPPALI N. 4999 E 7230 DI PROPRIETÀ COMUNALE E IL MAPPALE 3068 DI PROPRIETÀ PRIVATA.
- n. 4** APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA MANOMISSIONE E/O OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VARESE DA PARTE DELLA SOCIETÀ ALFA S.R.L.
- n. 5** ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020.
- n. 6** COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

25 MAGGIO 2021:

- n. 7** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- n. 8** AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 18.04.1962 N. 167 - 22.10.1971 N. 865 - 04.08.1978 N. 457 DA CEDERE IN PROPRIETÀ O DIRITTO DI SUPERFICIE - ART. 14 LEGGE 28.02.1983 N. 55.
- n. 9** REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. ESAME ED APPROVAZIONE.

- n. 10** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ESAME ED PPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021.
- n. 11** APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2021 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE.
- n. 12** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2021/2023.
- n. 13** ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI.
- n. 14** APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.

13 LUGLIO 2021:

- n. 15** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- n. 16** COMUNICAZIONE DEL SINDACO: ENCOMIO SOLENNE PER INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO CON AUSILIO DI DEFIBRILLATORE DAE PRESTATO A UN CITTADINO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DA PARTE DEGLI ALLENATORI DELLA SOCIETÀ SPORTIVA USD CANTELLO BELFORTESE MATTIA ANDRIOLO E ALESSANDRO MAGNONI IN DATA 06 MAGGIO 2021.
- n. 17** RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 6 LUGLIO 2021 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
- n. 18** RETTIFICA VINCOLI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONTO DEL BILANCIO 2020 A SEGUITO CERTIFICAZIONE COVID-19.
- n. 19** BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. RICOGNIZIONE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI - ART. 193 COMMA 2 D. LGS. N. 267/2000.
- n. 20** ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.



**STAI CONNESSO
CON IL TUO COMUNE.**
Metti "Mi Piace"
**sulla pagina Facebook
del COMUNE DI CANTELLO**

